



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 03/11/2009 N. 266

Oggetto: INTEGRAZIONE DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 112 DEL 22 MAGGIO 2008 AD OGGETTO: INDIRIZZI IN MATERIA DI CONDONO EDILIZIO.

L'anno **duemilanove** , addì **tre** , del mese di **novembre** , alle ore **19,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE** , nella sua qualità di **SINDACO** .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	Si
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
SCANNAPIECO PASQUALE	ASSESSORE	Si
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	No

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore al Condono Edilizio;

PREMESSO CHE:

- nel Comune di Ischia risultano tutt'ora giacenti circa 5.000 pratiche di Condono Edilizio inoltrate ai sensi della L. 47/85, L. 724/94 e L. 326/03;
- l'Amministrazione ha, quindi, ritenuto opportuno dare impulso alla definizione delle domande ancora pendenti, delineando le linee guida per la loro disamina, nel rispetto della normativa vigente;
- a tal fine, e in coerenza con l'art. 20, comma 2, del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., che fissa il principio generale per l'esame degli ordinari permessi di costruire disponendo che le pratiche siano esaminate in ordine strettamente cronologico, e allo scopo di assicurare il necessario principio di imparzialità e correttezza nello svolgimento delle relative funzioni amministrative, la Giunta ha adottato la Delibera n. 112 del 22.05.08 ad oggetto "Indirizzi in materia di Condono Edilizio";

- in particolare, e per quel che qui interessa, ha disposto al punto 4: *“dare atto che l'esame delle pratiche di Condono Edilizio saranno valutate assumendo come priorità il numero di protocollo dell'istanza, salvo eventuali richieste di parte avanzate dagli aventi titolo, nel rispetto della normativa vigente”*;

- con la richiamata deliberazione, l'Amministrazione ha inteso autorizzare l'esame anticipato della richiesta di condono, in presenza di situazioni particolari, in modo da consentire ai soggetti interessati la definizione prioritaria della propria posizione;

Infatti, in assenza della definizione della relativa pratica, il fabbricato oggetto di condono, in quanto abusivo, versa in una situazione di antiggiuridicità che non gli consente di essere completato e quindi essere oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia e di manutenzione né tantomeno destinatario di finanziamenti pubblici;

CONSIDERATO, tuttavia, che l'espressione usata nel precitato atto deliberativo, *“aventi titolo”*, ha sollevato dubbi ed incertezze sull'esatta applicazione della deroga, dando luogo ad interpretazioni, a volte, assolutamente incoerenti con lo spirito dell'atto in premessa;

RITENUTO, quindi, necessario fare chiarezza sulla portata effettiva che l'Amministrazione ha inteso dare per l'applicazione della richiamata deroga, e fornire indicazioni precise al competente ufficio;

DATO ATTO:

CHE ciò che dovrà essere tenuto presente è l'effettiva esigenza di completamento, adeguamento o ristrutturazione dell'immobile oggetto di condono nonché la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici;

CHE tale principio, potrà essere mitigato solo in presenza di richieste dell'Autorità giudiziaria interessanti la definizione della specifica pratica per questioni di giustizia;

CHE, peraltro, dovrà provvedersi prioritariamente all'esame delle richieste di condono inoltrate ai sensi della L. 47/85 e L. 724/94, e solo dopo il loro completamento di quelle di cui alla L. 326/2003;

CHE inoltre, in presenza di istanze prioritarie di soggetti richiedenti ed aventi diritto alla deroga, dovrà, con riferimento a tali istanze, applicarsi tra di loro il principio dell'ordine cronologico di presentazione della richiesta di deroga;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. (T.U.EE.LL.);

VISTO la Legge 24.12.2007 n° 244;

VISTO i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

la narrativa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di integrare a chiarimento del punto 4) della Delibera di G.M. n. 112 del 22.05.2008 che con l'espressione *“aventi titolo”* si è inteso quanto riportato in narrativa;

- dare al Dirigente del competente Ufficio Condono dell'Ente gli indirizzi di cui in motivazione;

- Invitare il Dirigente del Servizio ad attenersi scrupolosamente alle direttive impartite.

- darsi atto che la presente non comporta impegno di spesa;

- dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e ss. mm. ed ii., con votazione separata ad esito unanime.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Amodio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vedi prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

li

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

li

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

Nel campo n. 7

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA
IL RESPONSABILE DI AREA
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Salvatore Marino

VISTO: IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Doc. Antonio BERNASCONI

li

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € Cap. Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate: €
- Somma disponibile: €

IMPEGNO N.

li

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17/11/04

Il Messo Comunale
[Firma]

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio
[Firma]

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 29603 del _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio
[Firma]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio